



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 dicembre 2013 (13.12)  
(OR. en)**

**15438/13**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0287 (NLE)**

---

**AGRI 699  
AGRIORG 153**

**NOTA PUNTO "A"**

---

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	Consiglio
doc. prec.:	13949/1/13 REV 1
prop. Comm.:	15400/11 - COM(2011) 629 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ( <i>riforma della PAC</i> ) - <i>Adozione</i>

---

1. Il 17 ottobre 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio nel quadro del pacchetto di riforma della PAC la proposta in oggetto, fondata sull'articolo 43, paragrafo 3.  
In virtù dell'articolo 43, paragrafo 3 del TFUE il Consiglio deve adottare su proposta della Commissione misure relative alla fissazione dei prezzi, dei prelievi, degli aiuti e delle limitazioni quantitative.
2. Il Comitato speciale Agricoltura (CSA) ha esaminato la proposta durante la presidenza cipriota. Il 19 novembre 2012 il CSA ha convenuto di tornare sul progetto di regolamento alla luce del futuro dibattito sulle altre proposte di riforma della PAC<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Cfr. doc. CRS 16479/12.

3. Il 26 giugno e il 24 settembre 2013 è stato raggiunto con il Parlamento europeo un accordo politico globale sul pacchetto di riforma della PAC,<sup>2</sup> che comprende un accordo secondo cui il Consiglio decide, in virtù dell'articolo 43, paragrafo 3 del TFUE,<sup>3</sup> la fissazione di prezzi d'intervento pubblico, prezzi d'acquisto e limitazioni quantitative applicabili, aiuti all'ammasso privato, aiuti all'offerta di ortofrutticoli, latte e prodotti lattiero-caseari per l'infanzia, restituzioni all'esportazione nonché una serie di misure nel settore saccarifero (tasse sulla produzione, restituzioni alla produzione, prezzi minimi delle barbabietole, modifica delle quote nazionali e prelievi sulle eccedenze).
4. In seguito alla conclusione di tali negoziati, il Comitato speciale Agricoltura è ritornato sul fascicolo nelle riunioni del 7 e 14 ottobre e 11 novembre 2013.
5. L'11 novembre 2013 il Comitato speciale Agricoltura ha preso atto dell'ampio sostegno alle proposte di modifiche al progetto di regolamento della presidenza che figurano nel documento 13949/1/13 REV 1 e dell'intenzione della presidenza di fissare un termine per una procedura di approvazione tacita<sup>4</sup>.
6. In seguito alla scadenza di tale termine il 14 novembre 2013, il Comitato speciale Agricoltura ha approvato il progetto di regolamento in oggetto, fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, insieme alle dichiarazioni della Commissione riportate nell'allegato della presente nota. DE, CY e UK hanno indicato di astenersi e rimane da confermare la posizione della PL.
7. Il Comitato speciale Agricoltura invita pertanto il Consiglio:
  - ad adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, il progetto di regolamento figurante nel documento 15173/13 + COR1; e
  - ad iscrivere nel processo verbale di tale sessione la dichiarazione della Commissione di cui all'allegato.

---

<sup>2</sup> Come risulta dai documenti PE-CONS 93/13, PE-CONS 94/13, PE-CONS 95/13 e PE-CONS 96/13.

<sup>3</sup> Mentre le soglie di riferimento e la loro eventuale revisione, l'apertura dei prezzi di intervento pubblico per il settore delle carni bovine e le quote dello zucchero rimarrebbero nel quadro della procedura legislativa ordinaria. Cfr. inoltre al riguardo la dichiarazione del Consiglio che figura nel doc. 16967/13.

<sup>4</sup> Cfr. doc. CRS 16152/13.

**Dichiarazioni della Commissione**

La Commissione ritiene che, poiché la riassegnazione delle quote di zucchero rientra nell'articolo 101undecies), regolamento OCM, anche la modifica di tali quote debba esserlo.

La Commissione conferma che, nel contesto della revisione dei programmi frutta e latte nelle scuole, intende riesaminare gli aiuti alla distribuzione di latte e il cofinanziamento dei costi del programma frutta nelle scuole, anche nelle isole minori del Mar Egeo.

---